

Viva Verdi

Ivan Inverardi



Nasce a Brescia dove studia canto al Conservatorio «Luca Marenzio» con il Maestro e amico Franco Ghitti.

Nel 1999 vince il primo premio al Concorso «Roero in Musica» di Vezza d'Alba, presidente Magda Olivero e, due anni dopo, si aggiudica il primo premio e il premio speciale del pubblico al concorso «Federazione Musicale Italiana». Si afferma ben presto nel panorama della lirica italiana con il ruolo di Rigoletto che debutta con successo al Teatro Massimo di Palermo ed in seguito al Teatro Verdi di Busseto con la regia di Vittorio Sgarbi, Orchestra «Fondazione Arturo Toscanini», al Teatro Regio di Torino, al Festival di Vigoleno, al Teatro Comunale di Bologna, al Teatro Comunale di Firenze, al Sociale di Rovigo, al Verdi di Pisa, al Comunale di Bolzano, al Fraschini di Pavia, all'Deutsche Oper di Berlino, al Teatro dell'Opera di Wiesbaden, allo Stadttheater di Klagenfurt. Al Teatro alla Scala debutta con successo

Francesco Foscari ne I Due Foscari e ritorna con il title role di Macbeth. È Don Carlo ne La Forza del Destino a Verona con l'Orchestra Sinfonica e il Coro dell'Arena di Verona e al Teatro Comunale di Piacenza, Francesco ne I Masnadieri al Teatro Massimo di Palermo ed il protagonista in Nabucco al Teatro Sociale di Rovigo, nei Teatri del Circuito Lirico Lombardo e al Festival di San Gimignano. Debutta nei ruoli di Jago in Otello al Teatro Verdi di Sassari e Amonasro in Aida all'Opera di Washington e al Festival di Caracalla a Roma. È Renato in Un Ballo in Maschera all'Opéra de Montpellier, al Teatro Regio di Torino, al Teatro Verdi di Trieste al Teatro dell'Opera di Graz, alla Deutsche Oper di Berlino; debutta il ruolo di Scarpia in Tosca al Teatro Carlo Felice di Genova, sotto la direzione di Daniel Oren e la regia di Ronconi, è Ezio in Attila al Teatro dell'Opera di Roma e Don Carlo in Ernani allo Stadttheater di St. Gallen, Michele ne Il Tabarro al Teatro Massimo di Palermo. Felice debutto nel ruolo di Tonio in Pagliacci al Teatro Ponchielli di Cremona, al Sociale di Como, al Grande di Brescia, al Fraschini di Pavia e al Teatro dell'Aquila di Jesi.

Nel 2010 è Jago in Otello alla Deutsche Oper di Berlino. All'Arena di Verona con Sharpless in Madama Butterfly, con la regia F.Zeffirelli, Dir. Antonio Pirolli.

Il 2011 è un felicissimo ritorno alla Scala di Milano interpretando Alfio in Cavalleria Rusticana, con il regista Mario Martone e il Direttore Daniel Harding. Successivamente è nuovamente al Comunale di Bologna con il ruolo del Re Don Carlo nell' Ernani con la regia dell'amico Beppe de Tomasi e il Direttore Roberto Polastri. Rigoletto a Como, Brescia, Pavia, Cremona e agli Arcimboldi di Milano.

Il 2012 lo vede protagonista nel ruolo di Scarpia in Tosca al teatro Massimo Bellini di Catania, in Rigoletto al teatro Cilea di Reggio Calabria e, ancora nei panni di Scarpia, in Tosca alla Deutsche Oper di Berlino e al Gran Teatro Internazionale di Seoul (Sud Corea). Rigoletto al luglio musicale Trapanese. A ottobre Nabucco al Teatro Lirico di Cagliari con Nabucco sotto la direzione del M° Donato Renzetti e regia di Leo Muscato. A dicembre al nuovo Auditorium di Sassari ancora Nabucco, dir. D'Espinosa.

A Febbraio 2013 nuovamente al Deutsche Oper di Berlino con Tosca, Aprile con Rigoletto a Palermo, regia di Henning Runnicles, Dir. Giuseppe Finzi. A luglio e agosto all'Arena di Verona con Rigoletto e Nabucco.

Nel 2014, Cavalleria Rusticana e Pagliacci al Deutsche Oper di Berlino.